



**Dott. GUIDO PULLIA**

<b>BREVE CURRICULUM VITAE (27/11/2009)</b>			
<b>Informazioni personali:</b> Cognome / Nome	<b>Dott. Giuseppe Guido Pullia</b> , n. a Treviso il 21/10/1945, C.F. PLLGPP45R21L407Z, p.IVA 03708680271, ab. Castello 5325,		
<b>Qualifica</b>	Esperto professionale		
<b>Istruzione e formazione</b>	<i>Data di conseguimento</i>	<i>Titolo della qualifica rilasciata</i>	<i>Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione</i>
Laurea	28/11/1970	Laurea in Medicina e Chirurgia ( <i>massimo</i> )	Università di Padova
Specializzazioni	18/07/1975	Neurologia ( <i>massimo dei voti e lode</i> )	Università di Padova
	13/03/1978	Psichiatria ( <i>massimo</i> )	Università di Pavia
Master	19/01/2002	<i>Master in</i> Dipartimento di	Università di Padova/CEREF
<b>Esperienza professionale</b>	<p>Dal giugno 2006 in pensione</p> <p>Nel 2007/2008 componente della commissione prevista dalla Regione Veneto per la valutazione e la collocazione degli ospiti dell'Istituto "Costante Gris" di Mogliano Veneto.</p> <p>Dal 1997 al 12 giugno 2006 direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Treviso e referente per l'Area della Salute Mentale anche in qualità di Primario del 2° Servizio Psichiatrico di Treviso (dal 1995) e Responsabile diretto di tutto il territorio e di un SPDC.</p> <p>A Treviso :</p> <p>ha realizzato il superamento degli ex Ospedali Psichiatrici consentendo alla ULSS di rispettare appieno i termini di legge, pur a partire dalla presenza nel suo territorio di ben tre realtà "manicomiali";</p> <p>ha attivato un nuovo Servizio Ospedaliero di Diagnosi e Cura;</p> <p>ha istituito 4 Centri di Salute Mentale;</p>		

ha aperto 2 Comunità Terapeutiche Residenziali protette per nuovi utenti;

ha attivato numerose comunità alloggio a protezione differenziata;

ha dato spinta alla realizzazione di numerosi inserimenti lavorativi di pazienti psichiatrici;

ha attivato una intensa collaborazione con associazionismo e privato sociale per la realizzazione di percorsi terapeutici individualizzati e soprattutto preventivi (di prevenzione primaria, secondaria e terziaria: ri-abilitazione) e favorendo la istituzione e la crescita di numerose cooperative di lavoro.

Per ottenere tali risultati ha dovuto impegnare i collaboratori in innovativi percorsi formativi, teorici e sul campo, trasformando lo stile operativo di dipendenti abituati al lavoro in istituzioni assistenziali o comunque "separate" e puntando alla realizzazione di presidi territoriali aperti alla comunità e pronti a rispondere alla domanda psichiatrica in maniera precoce e senza selezione dell'utenza.

Dal 1993 al 1995 primario dei servizi di salute mentale di Portogruaro (Venezia) con responsabilità su un CSM aperto 12 ore al giorno con DH e Centro Diurno, un SPDC, una Comunità Alloggio. Colà ha ispirato, assieme ad alcuni collaboratori, l'istituzione di una cooperativa sociale di tipo b) (di inserimento lavorativo di disabili psichici).

Dall'aprile 1992 fino al maggio 1993 sotto la sua diretta responsabilità, riconosciuta con delibera, ha aperto il CSM dell'Estuario Veneziano e istituito 2 Comunità terapeutiche conseguentemente alla chiusura dell'OP di S: Clemente.

Per 10 mesi nel 1988 primario incaricato, a seguito di avviso pubblico, dei servizi di salute mentale di S.Donà di Piave (Venezia)

Con l'intervallo del periodo suddetto Aiuto corresponsabile ospedaliero dal 1977, dapprima presso l'Amministrazione Provinciale di Venezia e quindi presso la ULSS Veneziana fino al 1993 contribuendo attivamente al superamento degli Ospedali psichiatrici di S.Servolo, di S. Clemente, di Villanova di Fossalta di Portogruaro.

	<p>Medico di Sezione e successivamente Assistente medico presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale di S. Servolo a Venezia dal 1971 al 1977</p>
<p><b>Attività scientifiche e didattiche</b> <b>Pubblicazioni scientifiche</b></p>	<p>Nell'ottobre 2009 ha tenuto due giornate di formazione sull'affido eterofamiliare finalizzate alla realizzazione del progetto presso il DSM di Venezia.</p> <p>Nell'ottobre 2008 ha tenuto due giornate di formazione al DSM di Venezia sull'Affido eterofamiliare (principi generali).</p> <p>Nel giugno 2007 ha tenuto quattro giornate di lezione rivolte a medici, psicologi, infermieri, educatori, assistenti sociali sull'Affido familiare a Bari Giovinazzo</p> <p>E' stato docente del corso "analisi dei percorsi terapeutici del DSM" a Roma per il DSM Roma "C" nel novembre 2003 e consulente dello stesso DSM.</p> <p>Ha tenuto una lezione magistrale a Merano (Bz) sulla "gestione ed il miglioramento continuo di qualità negli SPDC" il 19/12/2002.</p> <p>Ha tenuto lezioni in giornate di formazione riconosciute ECM a medici, psicologi e medici di medicina generale.</p> <p>Ha supervisionato per un anno (tra il '95 e il '96) il gruppo pluriprofessionale del Centro di Salute Mentale di Vittorio Veneto.</p> <p>Ha supervisionato per due anni (dal '91 al '93) l'équipe Neuropsichiatrica della Repubblica di S. Marino.</p> <p>E' redattore regionale della rivista "Fogli d'Informazione"</p> <p><i>Citando soltanto le ultimissime pubblicazioni</i>  G.Pullia <i>Aneddoti sullo stigma bell'esperienza di uno psichiatra "basagliano"</i> in Servitium n.185, Sotto il Monte (Bg) settembre/ottobre 2009  G.Pullia <i>Franco Basaglia</i> in Belfagor fascicolo II anno LXIV 380 31 marzo 2009-  G.Pullia (<i>senza titolo</i>) in Centottanta , ed Psichiatria Democratica 2008 pagg. 233-241  G. Pullia <i>L'affido familiare a Treviso: un percorso.</i> In "L'accoglienza familiare", atti del 3° convegno nazionale e rete europea dello IESA a cura di G. Bressaglia Treviso 2007</p>